

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Marconi"
Via Sasso Marconi 89048 Siderno (RC)

TRIENNIO 2016-2019



PTOF

AM
MARCONI

La Scuola in breve

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO MARCONI	
DENOMINAZIONE	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO
CODICE MECCANOGRAFICO	RCIS03100L
SEZIONI ASSOCIATE	-----
✓ I.T.C. MARCONI	RCTD03101V
✓ I.T.G. PITAGORA	RCTL031019
CODICE FISCALE	90027970806
INDIRIZZO	89048 SIDERNO (RC) - VIALE SASSO MARCONI
IBAN	IT26X0513281590807570294390
C.C.P.	1011152491

CONTATTI		
UFFICIO	TELEFONO	FAX
CENTRALINO	0964/048031	0964/048030
WEB		INDIRIZZO
SITO WEB		www.itsiderno.gov.it
E-MAIL ISTITUZIONALE		rcis03100l@istruzione.it
E-MAIL CERTIFICATA (PEC)		rcis03100l@pec.istruzione.it

SCANSIONE TEMPORALE ANNO SCOLASTICO 2016/2017	
1° Quadrimestre	2° Quadrimestre

ORARIO SCUOLA		
ORA (60 minuti)	DAL LUNEDÌ AL SABATO	
	Dalle ore	Alle ore
1	7,50	8,50
2	8,50	9,50
3	9,50	10,50
4	10,50	11,50
5	11,50	12,50
6 (*)	12,50	13,50

(*) La sesta ora è effettuata 2 volte a settimana

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO	PROGETTI - PON
	VIAGGI D'ISTRUZIONE
	VISITE GUIDATE
	CONVEGNI
	LABORATORI
	ATTIVITÀ SPORTIVE

POLITICHE DI INTEGRAZIONE	ACCOGLIENZA
	ORIENTAMENTO
	INCLUSIONE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Studenti		TOT. CLASSE			ALUNNI H			COMUNITARI			EXTRACOMUN.		
INDIRIZZO	CLASSE	ALUNNI	M	F	H	M	F	ALUNNI	M	F	ALUNNI	M	F
ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali	1A	23	12	11	1	1		1	1				
	1B	21	11	10									
	1C	18	12	6	1	1							
	1D	18	11	7	1	1							
	1E	18	7	11	1	1							
	TOTALE	98	53	45	4	4	0	1	1	0	0	0	0
	2A	18	4	14	1		1	2		2			
	2B	19	12	7				1	1				
	2C	22	13	9									
	2D	22	8	14	1	1							
	2E	14	4	10	1		1						
	TOTALE	95	41	54	3	1	2	3	1	2	0	0	0
	3A	20	8	12									
	3H	26	12	14	1	1		2		2			
	3I	25	18	7	1	1							
	3L	28	14	14	1	1		1		1			
	3M	28	14	14	1		1	1	1				
	TOTALE	127	66	61	4	3	1	4	1	3	0	0	0
	4A	15	6	9				1	1				
	4H	22	6	16				1	1				
	4I	24	13	11									
	4L	24	17	7				1	1				
	TOTALE	85	42	43	0	0	0	3	3	0	0	0	0
	5A	13	3	10				1		1			
5H	18	15	3										
5I	25	10	15										
5L	22	13	9	1	1								
5M	25	15	10	1	1		3	2	1				
TOTALE	103	56	47	2	2	0	4	2	2	0	0	0	
TOTALE	24	508	258	250	13	10	3	15	8	7	0	0	0
TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	1A	26	23	3									
	2A	18	18	0									
	3A	18	18	0									
	4A	14	11	3									
	5A	19	19	0									
	2B	15	13	2									
	TOTALE	110	102	8									
TOTALE GENERALE	30	618	360	258	13	10	3	15	8	7	0	0	0

Personale Docente

INDIRIZZO ECONOMICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	9
A048	MATEMATICA	5
A017	ECONOMIA AZIENDALE	6
A246	FRANCESE	3
A346	INGLESE	4
A019	DIRITTO	6
A042	INFORMATICA	3
A039	GEOGRAFIA	2
A060	BIOLOGIA	1
A013	CHIMICA	1
A038	FISICA	1
A075	DATTILOGRAFIA	1
A029	EDUCAZIONE FISICA	2
A997	RELIGIONE	1
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	2
A036	FILOSOFIA PS. E SC. DELL'EDUCAZIONE	1
A047	MATEMATICA	1
	SOSTEGNO	9
TOTALE		58
INDIRIZZO TECNOLOGICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	2
A047	MATEMATICA	2
A016	COSTRUZIONI	3
A058	ESTIMO	2
A346	INGLESE	1
A019	DIRITTO	1
A072	TOPOGRAFIA	1
A060	SCIENZE	(1)
A013	CHIMICA	(1)
A038	FISICA	(1)
A029	EDUCAZIONE FISICA	1
A997	RELIGIONE	1
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	(1)
C430	I.T.P. LABORATORIO TOPOGRAFIA	2
C290	I.T.P. LABORATORIO FISICA APPLICATA	1
C240	I.T.P. LABORATORIO CHIMICA INDUSTRIALE	(1)
C320	I.T.P. LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	1
TOTALE		18
TOTALE GENERALE		76

(1) Docenti già conteggiati nel totale dell'Indirizzo Economico

Personale ATA

D.S.G.A.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
ASSISTENTI TECNICI	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	13
TOTALE	26

FABBISOGNO ORGANICO		
ORDINE DI PREFERENZA	AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
1	POTENZIAMENTO SOCIO- ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	d-e-l
2	POTENZIAMENTO UMANISTICO	a- l- n- p- q- r -s
3	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	b- n -p- q- s
4	POTENZIAMENTO LABORATORIALE	h- i- m –o
5	POTENZIAMENTO MOTORIO	G
6	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	a – r
7	POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	c-m

OBIETTIVI FORMATIVI

a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (<i>contentlanguageintegratedlearning</i>).
b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
c)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
d)	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
f)	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
i)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al <u>decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89</u> .
o)	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
q)	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
r)	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
s)	Definizione di un sistema di orientamento.

Parte Generale

L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sezione Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

IL TERRITORIO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina. E' raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano carenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali, nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa da tante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

E' importante però evidenziare gli sforzi che si stanno compiendo per far emergere parte del grosso potenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono. D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi, non restituisce una corretta lettura del territorio.

L'Istituzione scolastica è chiamata, in un siffatto contesto, a progettare, a perseverare, a mettere in campo attività formative e di educazione alla legalità da intendere non solo come conoscenza dei fenomeni di micro e macro criminalità, ma anche come difesa della democrazia, delle libertà e dei diritti dell'uomo.

L'UTENZA

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono, oltre che da Siderno, dai Comuni del territorio circostante. Il contesto socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui si svolge l'attività sociale ed educativa della Chiesa.

Gli studenti del "Marconi" appartengono quasi tutti a famiglie monoreddito, con un'istruzione medio-bassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate. La situazione in ingresso degli studenti è per lo più problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, divario forse più evidente tra le più recenti generazioni. Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per se stessa impegnativa.

La scuola è lontana dalle aspettative e dai bisogni dei nostri giovani, ha perso la funzione di istituzione propositiva per diventare, nell'immaginario degli alunni, un sistema educativo coercitivo, al quale rispondere con il disimpegno in generale e, in qualche caso, con atteggiamenti di aggressività e trasgressione.

Le famiglie, d'altro canto, limitano i rapporti con i docenti solo agli incontri Scuola-Famiglia, trascurano, per i più svariati motivi, la partecipazione agli organi collegiali e non cooperano. Manifestano, in alcuni casi, esse stesse disinteresse verso la scuola, anche quelle che hanno raggiunto un relativo benessere economico. Questa mancanza di disponibilità a seguire l'iter scolastico dei propri figli significa delegarne in via quasi esclusiva alla scuola l'intero processo di educazione e formazione.

UTENZA						
COMUNE DI RESIDENZA ALUNNI	INDIRIZZO ECONOMICO			INDIRIZZO TECNOLOGICO		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFRICO	7	1	8	5		5
AGNANA CALABRA	1		1			
ANTONIMINA	3	12	15	4		4
ARDORE	17	10	27	7		7
BENESTARE	2	1	3	3		3
BIANCO	9	4	13	8		8
BOVALINO	25	4	29	3	1	4
BRANCALEONE	2	3	5			
BRUZZANOZEFFIRIO	4	3	7			
CANOLO	4	1	5			
CARAFFA DEL BIANCO	1	2	3	1		1
CARERI	4	3	7	1		1
CASIGNANA	4	1	5	1		1
CAULONIA	5	22	27	1		1
FERRUZZANO		3	3	3		3
GENOVA					1	1
GERACE	8	2	10	8		8
LOCRI	21	8	29	6		6
GIOIOSA IONICA	7	11	17	6		6
GROTTERIA	4	17	21	8		8
MAMMOLA	5	5	10	1		1
MARINA DI GIOIOSA IONICA	9	15	24	6		6
MARTONE				1		1

MILANO		1	1			
MONASTERACE	1	2	3	1	1	2
NARDODIPACE (VV)				1		1
PAZZANO		1	1			
PLACANICA		1	1		1	1
PLATÌ	3	6	9	3	1	4
POLISTENA	1		1			
PORTIGLIOLA	1	2	3	1		1
SAMO	1	3	4	1		1
RIACE	2	3	5			
ROCCELLA IONICA	3	2	5	1	1	2
SAN GIOVANNI DI GERACE	1	4	5			
SAN LUCA	7	2	9	2		2
SANT'AGATA DEL BIANCO	1	1	2	2		2
SANT'ILARIO DELLO IONIO	8	3	11	2		2
SIDERNO	86	86	172	14	2	16
STAITI				1		1
STIGNANO	1	3	4			
STILO	1	2	3	1		1
TOTALE PER INDIRIZZO	258	250	508	102	8	110
TOTALE GENERALE	618					

INDIRIZZI FORMATIVI

L' Istituto è costituito dall'indirizzo formativo ECONOMICO *Amministrazione, finanza e marketing* con un biennio comune e le successive articolazioni *Amministrazione, finanza e marketing* e *Sistemi informativi aziendali* e dall'indirizzo TECNOLOGICO *Costruzioni, ambiente e territorio*.

(Regolamento del 15/03/2010- Riordino degli Istituti Tecnici)



Indirizzo Economico

PROFILO PROFESSIONALE: Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing**, in linea con il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è capace di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- ✓ svolgere attività di marketing
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

In particolare è in grado di:

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- ✓ riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- ✓ riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

PROFILO PROFESSIONALE: Sistemi Informativi Aziendali

Il diplomato in **Sistemi Informativi Aziendali** possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Integra le competenze con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

Il Perito in Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- ✓ gestire i sistemi informativi aziendali
- ✓ valutare e scegliere i software applicativi
- ✓ realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale
- ✓ ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali
- ✓ potenziare la comunicazione in rete
- ✓ migliorare la sicurezza informatica

Sbocchi professionali

- ✓ pubblica amministrazione
- ✓ aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario)
- ✓ consulenza fiscale e del lavoro
- ✓ studi commerciali
- ✓ gestione d'impresa: marketing e amministrazione di stabili
- ✓ corsi post diploma (I.F.T.S.)
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Economia e Commercio

Indirizzo Tecnologico

PROFILO PROFESSIONALE: Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo tecnologico denominato **Costruzioni, Ambiente e Territorio** corrisponde al vecchio diploma di geometra. Il diplomato in **Costruzioni, Ambiente e Territorio** è in grado di eseguire rilievi del territorio e rappresentarli graficamente, progettare strade e ponti, conoscere le leggi urbanistiche, stimare il valore dei beni rustici e civili. Può, inoltre, agevolmente inserirsi come consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile o lavorare presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali e presso studi professionali.

Il diplomato in questo indirizzo possiede:

- ✓ competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ✓ capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio;

- ✓ competenze relative all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ✓ prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Sbocchi professionali

- ✓ consulenza nel settore assicurativo, edilizio, notarile;
- ✓ occupazione presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali o presso studi professionali;
- ✓ libera professione;
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria;
- ✓ partecipazione ai concorsi pubblici.

QUADRO ORARIO

Amministrazione Finanza e Marketing

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE – FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE – CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	2	66	2	66	0	0
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	6	198	7	231	8	264
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	3	99
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Sistemi Informativi Aziendali

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE – FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE – CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	4	132	5	165	5	165
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	4	132	7	231	7	231
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	0	0	0	0
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	2	66
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Costruzioni Ambiente e Territorio

INDIRIZZO TECNOLOGICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
5	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
7	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
8	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
9	FISICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
10	CHIMICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
11	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA(*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
12	TECNOLOGIE INFORMATICHE (*)	3 (2)	99	0	0	0	0	0	0	0	0
13	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	3	99	0	0	0	0	0	0
14	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	1	33	1	33	0	0
15	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	0	2 (1)	66	2 (1)	66	2 (1)	66
16	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (*)	0	0	0	0	7 (4)	231	6 (3)	198	7 (4)	231
17	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (*)	0	0	0	0	3 (1)	99	4 (2)	132	4 (2)	132
18	TOPOGRAFIA (*)	0	0	0	0	4 (2)	132	4 (3)	132	4 (3)	132
19	GEOGRAFIA	1	33	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ORE		33(5)	1089	32(3)	1056	32(8)	1056	32(9)	1056	32(10)	1056

(*) Ore di Laboratorio in compresenza con gli ITP

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

CRITERI
✓ Titoli generali e specifici
✓ Competenza
✓ Continuità didattica
✓ Anzianità di servizio

Piano Offerta Formativa

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORIENTI 



Premessa

L'azione didattica, educativo-formativa dell'I.I.S. MARCONI si sviluppa attraverso quattro direttrici APPRENDIAMO – INCLUDIAMO – RISPETTIAMO – SCEGLIAMO. Esse rappresentano, in modo propedeutico, le tappe obbligate del discente nella scuola e collegarle idealmente in corrispondenza dei punti cardinali della Rosa dei Venti indica la fermezza di intenti che deve ispirare la scuola in tutte le azioni intraprese, in una società sempre più vuota e pervasa di incertezze e valori effimeri, in cui il docente rappresenta il timoniere che deve tenere salda la rotta per guidare il discente in un mare burrascoso.

L'aver poi adottato il logo "AMO", mostra l'altra faccia dell'educatore, come a dire che, se da una parte è necessaria la fermezza, dall'altra è solo l'amore che può portare verso mete sicure.

Le tematiche scelte dalla scuola rispondono in primo luogo a quanto contenuto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si tratta di quelle competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Competenze chiave di cittadinanza

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
COMUNICARE	Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
PROGETTARE	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
RISOLVERE PROBLEMI	Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1. APPRENDIAMO

L'attività didattica è orientata a fornire agli allievi strumenti nuovi, comunque diversi, anche se ben integrati con quelli tradizionali, che siano da stimolo, in quanto li impegnano in attività di cui possono sperimentare una nuova dimensione dello studio con senso di dovere e di responsabilità. La progettazione di percorsi integrativi alle attività prettamente d'aula nasce come proposta complementare, resa necessaria dalla composizione spesso marcatamente eterogenea delle classi, al cui interno gli studenti non hanno le stesse capacità di attivare in modo omogeneo efficaci strategie di apprendimento, utilizzare bene le conoscenze già acquisite, acquisirne di nuove, regolando l'attenzione e l'impegno senza scoraggiarsi di fronte alle difficoltà.

Posto ciò, sono state progettate diverse tipologie di attività, differenziate in base agli obiettivi per cui sono state pensate e ben calibrate per le diverse fasce di allievi, affinché l'intero processo si possa connaturare naturalmente nel sistema con ricadute positive, migliorando sensibilmente il livello dei risultati dei nostri allievi alla fine dei percorsi intermedi ed in uscita.

In aggiunta la scuola, recependo le novità introdotte dalla legge 107/2015, sin dallo scorso anno ha avviato nelle terze classi, un piano organico di attività di potenziamento delle attività di tirocinio da svolgere in ambiente lavorativo, che da quest'anno coinvolgerà terze e quarte e dall'anno prossimo, una volta a regime, tutto il triennio, con la previsione di un totale di 400 ore di Alternanza Scuola/Lavoro, con carattere di obbligatorietà e con pari valenza formativa rispetto alle attività svolte in classe. Inoltre, in considerazione dell'alta flessibilità del mondo del lavoro, e per assecondare le aspettative personali degli allievi, sarà allargata la platea dei possibili soggetti ospitanti, da individuare nel territorio con cui la nostra scuola interagisce, rappresentati dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Locri, sbocco naturale dei nostri allievi dell'indirizzo economico, e dall'Ordine Provinciale dei Geometri, degli Ingegneri e degli Architetti di Reggio Calabria, sbocco classico degli allievi dell'indirizzo tecnologico.

Saranno individuati nel territorio Banche, Università (v. Accordo Quadro USR Calabria-Università Mediterranea di Reggio Calabria), Enti Locali ed uffici periferici della pubblica amministrazione, come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, sezioni locali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché l'Unità Sanitaria Locale (USL), Patronati e CAF, Consorzi di Bonifica, aziende di promozione turistica, Musei, Biblioteche, nonché le più importanti attività commerciali e di servizi del settore privato e le organizzazioni no-profit come il FAI.

2. INCLUDIAMO

L'inclusione è senz'altro uno degli obiettivi prioritari del sistema scolastico, che va ad intercettare al suo interno il fenomeno assai complesso del disagio giovanile, legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale e dall'altra. Di solito si determina dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione verso la scuola. Comunque, a prescindere dalle cause dalle quali il disagio trae origine, se non opportunamente trattato, può portare in casi estremi al fenomeno della dispersione e dell'abbandono, fenomeno cui pone specifica attenzione il D.L. 15 aprile 2005, n. 76, art.4.

Coerentemente con la filosofia del PTOF e con gli obiettivi regionali, l'IIS Marconi intende puntare sulla centralità della persona e dei suoi bisogni, sulla personalizzazione dell'apprendimento e sulla promozione di strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola, dando il giusto rilievo alla dimensione comunicativo-relazionale e metodologico-didattica, atte a creare un clima improntato all'interazione positiva, alla varietà e significatività degli interventi formativi.

L'integrazione tra attività disciplinari, percorsi curricolari ed extracurricolari e progettuali è finalizzata a dare la possibilità a ciascun allievo di valorizzare le proprie potenzialità e il proprio talento per apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Nella predisposizione del Piano è stata posta grande

attenzione per ben commisurare le attività proposte alle potenzialità dell'utenza, per la quale prevedere interventi volti all'acquisizione di competenze diversificate, ma ben integrate tra loro, che saranno perseguite in sintonia con le attività normalmente svolte in aula, con progetti d'area che mirano inoltre ad agevolare l'integrazione degli alunni con BES, perseguendo così le finalità generali del PTOF dell'Istituto.

3. RISPETTIAMO

La legalità trova la sua espressione più alta all'interno del mondo della scuola, in quanto essa rappresenta il luogo in cui l'adolescente si trova quotidianamente a confrontarsi con altri, in un contesto complesso ed articolato di norme da rispettare, che in parte egli stesso, attraverso la rappresentatività negli organi collegiali, concorre a determinare. La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, in quanto in essa avviene il passaggio di consegne tra le generazioni.

L'Istituzione Scuola deve essere protagonista nella diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Educare alla legalità significa sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole di convivenza e delle leggi, da vivere non come limiti, ma come opportunità. Lo studente non è solo destinatario passivo delle leggi, ma anche custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. La legalità, come valore positivo, può e deve essere anzitutto considerata una forma di reciprocità che nasce e si mantiene, si rafforza o si deteriora, all'interno delle esperienze di regolazione di rapporti interpersonali e di ruolo; un vero e proprio processo di rieducazione civile che deve cominciare tra i banchi di scuola e nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale grazie al supporto ed alla partecipazione di chi crede veramente nei valori della legalità e della libertà.

È necessario un impegno nell'educazione dei giovani alla cultura della legalità, nella convinzione che le mafie si combattono, come diceva il giudice Borsellino, non soltanto con la repressione, ma soprattutto con la formazione di una nuova coscienza civile. Un intervento di prevenzione rispetto all'illegalità ed alla devianza deve tener conto del più ampio fenomeno del disagio che accompagna in generale il "diventare giovani" e in particolare in una società che, per il rapido mutamento, vive forti contraddizioni. Un processo di sensibilizzazione degli alunni ai problemi legati all'autonomia, al concetto di dignità umana e su tematiche connesse strettamente a quella della legalità, si propone di facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza dei personali comportamenti quotidiani all'interno della comunità di appartenenza avendo come fine prioritario quello di far comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione, ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile.

4. SCEGLIAMO

Scegliere significa "imparare a vivere e progettare la propria vita", cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto.

Le attività di orientamento mirano a rafforzare nei ragazzi l'autoconoscenza e a fare emergere per ciascuno attitudini, aspirazioni, capacità, interessi, valori, perseguendo la maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno, lo sviluppo delle sue capacità decisionali e di scelte consapevoli per il proprio futuro nell'attuale contesto sociale ed economico richiede una continua trasformazione delle metodologie didattiche e delle politiche dell'orientamento per fornire alle persone competenze e conoscenze che le rendano competitive in un mondo del lavoro in continua evoluzione e che richiede sempre più agli individui la capacità di essere versatili, mobili e sempre aggiornati.

I profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nell'organizzazione del lavoro hanno aumentato nelle società occidentali la percezione del rischio e dell'incertezza verso il futuro: l'orientamento non riguarda solo più la sfera professionale della persona, ma anche quella privata.

L'orientamento oggi ha l'obiettivo di favorire la migliore esistenza per l'individuo, considerato il responsabile della costruzione di un proprio progetto personale, professionale e sociale. La formazione è quindi orientata all'occupabilità della persona, e al cittadino deve essere garantita la possibilità di apprendere lungo tutto l'arco della vita. L'individuo è messo al centro dell'attenzione educativa e la didattica è fondata sull'orientamento, sull'apprendere attraverso il fare, sullo sviluppo di competenze, sulla personalizzazione dei processi di formazione e istruzione, individuando metodi e tecniche che possano accompagnare i cittadini nelle transizioni personali e professionali che si trovano a dover affrontare nel corso della loro vita. Questo implica una serie di azioni: in primo luogo sono necessari servizi sempre più accessibili a tutti lungo l'arco della vita e concrete azioni di supporto adeguate ai bisogni espressi dalla persona e finalizzate a sviluppare competenze orientative in grado di sostenere con efficacia le azioni che la persona mette in atto per affrontare i momenti significativi della sua storia formativa e lavorativa.

E' attraverso l'acquisizione di competenze orientative che l'individuo può agire con risposte comportamentali complesse in termini di progettazione di mete e obiettivi, valutazione della fattibilità del progetto, analisi delle risorse personali, presa di decisione e pianificazione di strategie, monitoraggio della realizzazione del progetto.

La lotta alla dispersione scolastica, il sostegno del successo formativo di ogni cittadino, la formazione continua lungo tutto l'arco della vita sono gli obiettivi di un percorso di orientamento che incomincia molto presto per i nostri giovani e che, sempre più, si delinea come un processo che, nella vita della persona, non avrà mai termine.

I progetti curriculari ed extra-curriculari, i percorsi didattici e le attività proposte qualificano l'offerta formativa del MARCONI. Le iniziative qui di seguito elencate sono da ricondurre alle quattro grandi aree tematiche che rappresentano le direttrici lungo le quali si snoda l'intera azione progettuale dell'istituto.

APPRENDIAMO

PROGETTO N.1

TITOLO	Disegniamo con AutoCAD
Finalità	Conoscere ed usare il software di disegno e progettazione AutoCAD
Destinatari	Alunni Geometra
Ore	20
Docenti	DocenteCostruzioni, DocentePotenziamento
Referente	Giuseppe Diano

PROGETTO N. 2

TITOLO	Teatro in lingua francese: Arsenio Lupin
Finalità	Potenziamento delle competenze d'ascolto in lingua francese
Ore	20
Destinatari	Studenti II biennio e quinto anno
Docenti	Docente di lingua francese
Evento	Visione della pièce teatrale in lingua francese
Referente	Anna Gradia

PROGETTO N. 3

TITOLO	Towards the CLIL with Music
Finalità	Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese
Ore	20
Destinatari	Studenti II Biennio

Docenti	Docente di lingua inglese
Referente	Giuseppe Coluccio

PROGETTO N.4	
TITOLO	ECDL
Finalità	Diffusione e promozione del programma ECDL – preparazione Certificazione ECDL
Durata	20
Ore	Tutte le classi
Destinatari	Docente Informatica
Referente	Giuseppe Coluccio

PROGETTO N. 5	
TITOLO	Alternanza Scuola Lavoro: esperienza formativa professionalizzante
Finalità	Consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di riferimento per un precoce e immediato inserimento nel tessuto lavorativo
Durata	Triennale
Ore	400 (nel corso del triennio)
Destinatari	Studenti II biennio e quinto anno
Referente	Maria Teresa Fimognari

INCLUDIAMO	
PROGETTO N.1	
TITOLO	Ascoltando
Finalità	Migliorare la qualità globale della vita scolastica promuovendo il benessere personale dell'utenza attraverso l'attività di mediazione dello sportello d'ascolto.
Ore	20
Destinatari	Alunni dell'istituto - Genitori - Docenti
Docenti	Esperto esterno + Docente potenziamento
Referente	Gruppo H

RISPETTIAMO

PROGETTO N.1

TITOLO	I diritti dell'uomo: dal cilindro di Ciriaco De Mita alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Finalità	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
Ore	20
Destinatari	Studenti II Biennio e quinto anno
Docenti	Docente di lettere
Referente	D'Arenzo Elisa

PROGETTO N. 2

TITOLO	NORD- SUD...le mafie? Senza futuro..
Finalità	Confronto con gli studenti del Nord sulle tematiche della legalità
Ore	26
Destinatari	Studenti II Biennio - Gruppo: 30/40 alunni
Docenti	Docenti Diritto e Lettere + Docente Esperto
Evento	Viaggio ad Arzignano e visita scuola gemellata
Referente	Amedeo Macrì

PROGETTO N. 3

TITOLO	LEGALITA': Viaggio dentro le Istituzioni...
Finalità	Potenziamento competenze civiche e sociali e educazione alla cittadinanza attiva
Ore	20
Destinatari	Tutte le classi
Docenti	Commissione Legalità (anche in orario curricolare)
Referente	Sciarrone Maria

SCEGLIAMO

PROGETTO N.1

TITOLO	Orientamento scolastico – CIAO
Finalità	Favorire scelte consapevoli
Ore	40
Destinatari	Alunni classe terza scuole medie - Alunni classi quarte e quinte dell'istituto
Docenti	Commissione orientamento
Evento	Incontri info-formativi e Giornata Open Day
Referente	Maria Fusca

PROGETTO N. 2

TITOLO	UNI – Test
Finalità	Migliorare le competenze logico - matematiche in uscita. Preparazione ai test di ammissione all'università.
Ore	30
Destinatari	Classiquarte e quinte dell'istituto – gruppo 20 studenti
Docenti	Docente potenziamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO N.1

TITOLO	Parlare, leggere e scrivere ...corretta MENTE
Finalità	Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali
Durata	Triennale
Ore	N. ore 40 per anno
Inizio	Dicembre / Maggio
Destinatari	Alunni del primo biennio
Docenti	N. 2 Docenti di lettere
Referente	Elisa D'Arenzo
ATTIVITA' COLLEGATA al progetto n. 1	Cheating stop

PROGETTO N. 2

TITOLO	Ampia MENTE
Finalità	Recupero, consolidamento potenziamento delle competenze logico - matematiche al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali
Durata	Triennale
Ore	40
Inizio	Dicembre/ Maggio
Destinatari	Alunni del primo biennio
Docenti	N. 1 Docente potenziamento
Referente	Patrizia Vitale
ATTIVITA' COLLEGATA al progetto n. 2	Cheating stop N. 1 Docente potenziamento

PROGETTO N. 3	
TITOLO	Probabilità e statistica
Finalità	Migliorare le competenze logiche e gli esiti scolastici degli alunni in uscita al fine del prosieguo degli studi universitari
Durata	Secondo quadrimestre
Ore	N. ore 40
Inizio	Gennaio/ Maggio
Destinatari	Quarte e quinte classi
Docenti	N. 1 - Docente potenziamento
Referente	Patrizia Vitale

PROGETTO N. 4	
TITOLO	Il laboratorio del fare....Economia Aziendale - Costruzioni - Topografia
Finalità	Recuperare le carenze nelle discipline di indirizzo e potenziare le competenze in uscita
Durata	Triennale
Ore	40-30-30
Inizio	Dicembre/Aprile
Destinatari	Alunni del II biennio e del quinto anno dell'istituto
Docenti	DocenteEconomia Aziendale + Docenti potenziamento: Costruzioni e Topografia
Referente	Esterino Fragomeli

PROGETTO N. 5	
TITOLO	Biblioteca Viva
Finalità	Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola
Durata	Triennale
Ore	65+100+100
Periodo	Ottobre - Novembre/Luglio
Destinatari	Tutti gli alunni

Docenti	Docente referente + 2 Docenti potenziamento
Referente	Salvatore Lombardo
ATTIVITA' COLLEGATE al progetto n. 5	1. Tra le pagine: gruppo di lettura
	2. Ad alta voce... "Libriamoci!2016. Libera la lettura nelle classi"
	3. Incontri che fanno crescere
	4. Cinema Letteratura e Storia
	5. La storia attraverso le immagini

PROGETTO N. 6	
TITOLO	ConosciAMO: Laboratorio di alfabetizzazione informatica per alunni con BES
Finalità	Inclusione e promozione del successo formativo degli alunni con BES
Durata	Triennale
Ore	50
Inizio	Novembre /Maggio
Destinatari	Alunni con BES – primo biennio
Docenti	N. 1 Docente potenziamento
Referente	Gruppo H
ATTIVITA' COLLEGATE al progetto n. 6	1. Vado in scena ... <i>laboratorio delle autonomie</i>
	2. pennelliAMO... <i>laboratorio di attività creative</i>

ALLEGATO N. 1 PDM

CONCORSI	
TITOLO	Giochi di Matematica del Mediterraneo 2017 – VII Edizione
Finalità	Potenziamento delle competenze logico- matematiche
Periodo	Ottobre – Maggio
Destinatari	Prime e seconde classi
Sede	Istituto Marconi - nella fase di avvio
Referente	Patrizia Vitale

TITOLO	W & E Championship di Informatica XIII Edizione
Finalità	Potenziare le competenze di Informatica
Periodo	Febbraio – Maggio
Destinatari	Tutte le classi dell'Istituto
Sede	Istituto Marconi - nella fase di avvio
Referente	Giuseppina Calenda

TITOLO	Giochi di Statistica
Finalità	Potenziare le conoscenze di matematica applicata
Periodo	Febbraio – Maggio
Destinatari	Quarte e quinte classi
Sede	Istituto Marconi - nella fase di avvio
Referente	Patrizia Vitale

TITOLO	Mediashow olimpiade della multimedialità
Finalità	Potenziamento delle competenze informatiche atte alla realizzazione di video a tema
Periodo	Fine Marzo
Destinatari	n. 2 alunni (uno dell'indirizzo tecnologico e l'altro dell'indirizzo economico)
Sede	Melfi
Referente	Giuseppe Diano

TITOLO	Cadolympics
Finalità	Migliorare l'uso dello strumento digitale per disegnare e progettare
Periodo	Marzo - Aprile
Destinatari	Sezione C.A.T. - Alunni che conoscono AutoCad
Sede	Istituto " Marconi"
Referente	Giuseppe Diano

TITOLO	Gara nazionale C.A.T
Finalità	Migliorare l'uso dello strumento digitale per disegnare e progettare
Periodo	Fine Aprile
Destinatari	Alunni quarta classe
Sede	I.I.S. "Bianchi - Virginio" Istituto Tecnico per Geometri – Cuneo
Referente	Giuseppe Diano

TITOLO	Comunicare con la tecnologia 2^ Gara di disegno tecnico
Finalità	Concorso per orientare ed incrementare le iscrizioni nella nostra scuola
Periodo	Gennaio
Destinatari	Alunni di terza media delle scuole del comprensorio
Sede	"Istituto "Marconi"
Voci di spesa	Acquisto premi
Referente	Giuseppe Diano

TITOLO	CWMUN Change the World Model UN
Finalità	Meeting internazionale di studenti – Forum sulle principali tematiche geopolitiche del pianeta
Periodo	16-22 Marzo 2017
Destinatari	Alunni di classe IV e comunque in possesso di buone competenze linguistiche
Sede	New York

Referente	Giuseppina Calenda
------------------	--------------------

TITOLO	Olimpiadi di inglese-Kangourou
Finalità	Potenziamento delle competenze linguistiche
Periodo	Gennaio – Maggio
Destinatari	Tutte le classi
Sede	Istituto “Marconi”
Referente	Giuseppina Calenda

TITOLO	Giochi studenteschi
Finalità	Potenziare le attività ludico-sportive
Periodo	Ottobre – Maggio
Destinatari	Alunni del I e II Biennio dell’istituto
Sede	Palestra in dotazione all’Istituto, nella fase d’avvio
Referente	Giuseppe Filastro

AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Riflessione su tematiche di attualità	
1.	Riforma Costituzionale
2.	Riforma PA
3.	Avvocati in aula: incontri con gli studenti
4.	Lettura ragionata del RI
5.	Tecnica di verbalizzazione anche in lingua inglese
6.	Educazione finanziaria

AREA EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Attività	
1.	Ad alta voce - Libriamoci! 2016. Libera la lettura nelle classi
2.	Tra le pagine: gruppo di lettura

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Iniziative	
1.	"Ascoltando" , servizio per la promozione del benessere e il superamento dello stato di disagio. Si tratta di uno sportello C.I.C. di consulenza a studenti, genitori e docenti per quanto riguarda l'individuazione e la decodifica del disagio, la riduzione del disadattamento e della dispersione scolastica, il riconoscimento dei fattori di rischio e la gestione dei processi comunicativi.
2.	Incontri sul tema dell' alimentazione , in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria per acquisire corretti stili di vita e prevenire i disturbi del comportamento alimentare. Target : studenti del biennio.
3.	Incontri, promossi in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria sui temi della prevenzione e delle dipendenze , saranno rivolti agli alunni dell'istituto affinché sappiano riconoscere e resistere alle pressioni esterne che influenzano le loro scelte. Target : studenti del II biennio e classi quinte.
4.	Giochi Studenteschi 2016/2017

AREA EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Attività	
1.	Playenergy

Didattica e metodologie

L'I.I.S. "G. Marconi" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, integrandole con le attività extracurricolari e progettuali. L'Istituto fa sua l'individuazione di quattro Assi Culturali portanti, definiti in sede europea:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse logico-matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico sociale

Essi costituiscono la trama che lega le varie discipline in un tessuto unico. Ogni disciplina deve contribuire, per quello che è possibile, all'acquisizione delle competenze riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza, prevedendo opzioni metodologiche individuali nella cornice di finalità comuni.

In questo contesto le attività didattiche e i progetti curriculari ed extra-curricolari si propongono come un insieme di opzioni elaborate al fine di creare motivazioni ad apprendere con specifico riferimento a:

1. Competenze linguistiche;
2. Competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Competenza nella pratica e nella cultura musicale;
4. Competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini;
5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica;
6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per una più ampia inclusione scolastica;
7. Iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
8. Acquisizione e rafforzamento di competenze digitali;
9. Incremento alternanza scuola-lavoro;
10. Discipline motorie e sviluppo di comportamenti sani.

Nello svolgimento dell'attività didattica per realizzare il percorso verso le competenze gioca un ruolo decisivo l'esperienza dell'allievo. Lo studente è parte attiva di un processo di apprendimento reale. Ciò comporta l'apertura dell'istituto verso il territorio ed una reale sinergia con il mondo del lavoro. La scuola pertanto organizza stage in ambienti professionali, regola l'uso dei laboratori e pianifica la didattica laboratoriale.

La didattica è organizzata prevalentemente in moduli ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termini di competenze, conoscenze ed abilità che costituiscono la situazione di partenza per l'introduzione del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento.

Nelle programmazioni dei Consigli di classe e nelle programmazioni curriculari vengono riportati i contenuti per disciplina, gli obiettivi in termini di competenza e abilità richiesti per il passaggio alla classe successiva, nonché le indicazioni di carattere operativo-gestionale dell'attività didattica e i parametri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, in linea con quanto delineato nel presente POF d'Istituto.

Ogni docente opera oculata e motivate scelte sulla metodologia utile per il raggiungimento delle competenze richieste, scelta aperta, non necessariamente vincolata ad uno schema, mirata a personalizzare e individualizzare l'insegnamento.

Tra le metodologie usate:

- ✓ la lezione frontale introduttiva
- ✓ lezioni interattive
- ✓ il learning by doing (apprendimento attraverso il fare)
- ✓ l'analisi di situazioni reali
- ✓ il problem solving (soluzione di problemi)
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ attività di coordinamento e leadership in cui viene valorizzata la centralità dell'allievo
- ✓ il perseguimento di obiettivi professionali concreti (Autocad)

Gli studenti sono coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo.

GLI ASSI CULTURALI

L'Asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

L'Asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'Asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuta conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

L'Asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza,

per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Nel *secondo biennio* l'asse storico sociale si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale e storia settoriale relativa agli indirizzi e per un'applicazione più strutturata e critica degli strumenti propri delle scienze umane e sociali all'analisi dei fenomeni storici.

Nel *quinto anno* in particolare le competenze storico sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

Indirizzo Economico

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE

Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Informatica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare(*) ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali(*) ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti <p style="text-align: right; font-size: small;">(*) I punti contrassegnati con asterisco si riferiscono solo all'indirizzo AFM</p>

ASSE STORICO-SOCIALE

Religione - Storia, Cittadinanza e Costituzione - Geografia - Diritto ed Economia Politica - Economia Aziendale

COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale
- ✓ Saper correlare le conoscenze storiche, geografiche e aziendali con gli sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento
- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE

Costruzioni Ambiente e Territorio

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle Scienze Sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazione meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
I BIENNIO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) - TECNOLOGIE INFORMATICHE - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
II BIENNIO E V ANNO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI TOPOGRAFIA
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza ✓ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza

ASSE STORICO-SOCIALE	
I BIENNIO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
II BIENNIO E V ANNO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Le programmazioni curriculari sono reperibili sul sito dell'istituto www.itsiderno.gov.it

La Valutazione

LA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione dell'istituto è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettua delle osservazioni che annota sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni quadrimestrali oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) tengono conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Di conseguenza, il voto che ogni docente propone in Consiglio di classe NON può essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma tiene conto di tutti i parametri menzionati.

STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica

- ✓ controllo del lavoro svolto a casa
- ✓ test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ esercitazioni pratiche su computer
- ✓ interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di "prove" che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all'altro.

Strumenti di verifica

- ✓ interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre)
- ✓ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- ✓ esercitazioni scritte e pratiche
- ✓ relazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di Conoscenze Abilità e Competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Le griglie per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sono state elaborate dai dipartimenti, unanimemente condivise ed approvate dal CdD.

LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Valutazione	Corrispondenza in termini di livelli di competenza da certificare
Media 6 - 6,5	Di base
Media 6,6 - 8,5	Intermedio
Media 8,6 – 10	Avanzato

ALLEGATO N. 2 Indicatori per la Certificazione delle Competenze - Biennio

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il punteggio di credito, relativo al solo triennio, è assegnato dal Consiglio di Classe secondo i criteri di cui al Regolamento sugli Esami di Stato, che prevede fasce di attribuzione. La valutazione finale in tutte le materie colloca lo studente nella banda di attribuzione del credito scolastico rappresentata nella tabella seguente: Tabella A – (D.M.99/09)

Media dei voti	Tabella punteggio del credito scolastico		
	I anno (3° classe)	II anno (4° classe)	III anno (5° classe)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'assiduità e della frequenza scolastica, misurata anche in relazione ad attività di recupero con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe;
- dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- della partecipazione attenta, attiva e assidua alle attività integrative organizzate dalla scuola o promosse dai singoli Consigli di classe;
- di eventuali crediti formativi.

Elementi costitutivi del Credito Scolastico		Attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione	
Profitto			
Media dei voti superiore nella parte decimale a 0,50		PUNTI	
Interesse al dialogo educativo e al lavoro didattico	Impegno nella partecipazione		
Positivo/Costruttivo	Notevole		0,35
Positivo/Attivo	Costante		0,25
Recettivo	Adeguato		0,10
Frequenza			
Assidua		0,25	
Regolare		0,10	
Discontinua		0	
Opportunistica		0	
Scarsa		0	

Attività integrativa deliberata dal collegio docenti	Max0,20
Credito Formativo	Max0,20

Attività integrative		
1	Corsi di Lingua	0,10
2	Attività Sportiva	0,10
3	Partecipazione progetti PON	0,20
4	Partecipazione progetti d'Istituto (durata < = 20 ore)	0,10
5	Partecipazione progetti d'Istituto (durata > 20 ore)	0,20
6	Altre attività	0,10

L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte;
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente.

Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti:

1. studio (Per esempio, le certificazioni linguistiche o l'ECDL);
2. artistico (Possono essere considerati tali, per esempio, il superamento di esami al Conservatorio);
3. sportivo;
4. di lavoro;
5. di volontariato.

Credito Formativo	PUNTI
Attività musicale - Conservatorio	0,20
Attività sportive	0,20
Attività di volontariato	0,20
Certificazione esterna in lingue	0,20
Patente europea – informatica	0,20

Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano;
- Contenere una descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare;
- le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla federazione per la quale si svolge l'attività;
- le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce rossa, ecc.
- le esperienze non devono avere carattere occasionale.

Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

COMPORAMENTO

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale ✓ Non più di due ritardi e non più di 10 assenze nell'arco dell'anno
9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza regolare ✓ Non più di tre ritardi e non più di 12 assenze nell'arco dell'anno
8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza nel complesso regolare ✓ Non più di quattro ritardi e non più di 14 assenze nell'arco dell'anno
7	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe ✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni

6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole ✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Ritardi abituali ✓ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno. ✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale 		

ASSENZE

Validità dell'anno scolastico e motivate deroghe assenze

L'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009, dispone che *“ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”*.

La norma sopra riportata stabilisce che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. Quindi occorre calcolare i $\frac{3}{4}$ delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare il risultato ottenuto per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale e, quindi alla conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

E', comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di Scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, *“a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”*.

Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale sono:

- a) gravi motivi di salute certificati dallo specialista o da struttura competente e le assenze certificate anche dal medico di base purché risultino riconducibili alle sopra citate patologie certificate;
- b) terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) donazioni di sangue;
- d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e) partecipazione a concorsi ed esami;
- f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo feriale durante la settimana, diverso dalla domenica;
- h) gravi problemi di famiglia (come ad es. partecipazione ad udienze stabilite con provvedimento dell'autorità giudiziaria, lutto per il decesso di un familiare convivente, trasferimento della famiglia, malattie gravi e documentate di un genitore, visita ad un genitore detenuto o sottoposto a misura restrittiva della libertà personale);
- i) ingressi posticipati e/o uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dalla dirigenza.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere presentata all'ufficio di segreteria della scuola perché venga protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente, con comunicazione al coordinatore della classe, con apposita modulistica interna, perché sia annotata sul registro di classe (*le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy*).

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo del totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Per gli alunni diversamente abili, rientrano nelle deroghe straordinarie, la mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale;

Indirizzo	Corso monte ore annuale	Presenza obbligatoria	Max assenze
Economico (tutte le classi)	1056	792	254
Tecnologico: classi seconde - terze - quarte - quinte	1056	792	254
Tecnologico: classi prime	1088	816	262

Il monte ore annuale personalizzato è calcolato su **33** settimane

RECUPERO CARENZE

N.	STRUMENTI	MODALITA'
1	RECUPERO IN ITINERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante l'anno scolastico ▪ Docenti dell'istituto
2	CORSI DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Periodo estivo ▪ Docenti interni/esterni

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

L'impegno pomeridiano ha lo scopo di rafforzare le conoscenze e delle abilità sviluppate in classe. I Consigli di classe distribuiscono il carico di lavoro in modo da permettere anche agli alunni più lenti di raggiungere il livello di preparazione richiesto evitando carichi eccessivi di lavoro, i quali potrebbero portare ad una riduzione del rendimento e inutili affaticamenti, più prove scritte nella stessa giornata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE : GRUPPI OPERATIVI

Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si arricchisce e si amplia positivamente nell'ottica della **piena inclusione** di tutti gli alunni che nel loro percorso formativo possano trovarsi in situazioni di svantaggio e di "bisogno" seppure circoscritto a brevi e

momentanei periodi. In tal senso, la nostra Istituzione, estende il campo degli interventi a tutti gli alunni con difficoltà applicando la normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali). Con l'acronimo BES si intende una macrocategoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative/apprenditive (sia le situazioni di disabilità fisica, mentale e sensoriale sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significative - Disturbi Specifici di Apprendimento o DSA, ADHD ecc – e altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di contesto socioculturale).

All'interno della nostra Istituzione operano il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i gruppi GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)

COMPONENTI GLI	COMPONENTI GLHO
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Docente Referente del GLI	Docente di Sostegno
Docenti Coordinatori <small>(delle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES)</small>	Docente Coordinatore
Docenti di Sostegno	Genitore
Rappresentante dei Genitori	Alunno
Rappresentante degli Studenti	Unità Multidisciplinare
Assistenti Educativi	
Operatori Sociali e Sanitari	

Il compito del gruppo GLI, oltre a quello di operare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative di integrazione ed inclusione che riguardano gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

L'Istituto si avvale di risorse umane specializzate e dei più aggiornati supporti informatici. Dispone di un'aula H e di numerosi software didattici che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi-riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE
✓ Docenti di sostegno
✓ Docenti curricolari
✓ Assistenti Educativi (di nomina Provinciale)

RISORSE TECNICHE
✓ L'aula H
✓ Laboratorio informatico
✓ Laboratorio linguistico
✓ Ausili informatici e multimediali

STRUMENTI
✓ Software didattici per le difficoltà specifiche d'apprendimento
✓ Libri di testo specifici
✓ Tastiera Big Keys Plus (ABC) Col.

ALLEGATO N. 3 PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Gli studenti sono seguiti durante l'intero corso scolastico con interventi orientativi in ingresso, in itinere ed in uscita al fine di prendere consapevolezza del percorso formativo e professionalizzante intrapreso. Alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come momento difficile e problematico, è rivolta una particolare attività di *accoglienza*.

- ***Orientamento scolastico dei potenziali alunni provenienti dalla scuola media***

Nell'ambito del POF del corrente anno scolastico si rinnova il già avviato rapporto con le scuole medie del comprensorio della Locride. La commissione orientamento, in base ad un calendario concordato con i dirigenti e i referenti delle scuole ospiti, si recherà nelle sedi delle scuole medie del territorio per incontrare le terze classi e presentare la nostra scuola. A tal proposito è disponibile un lavoro multimediale da sottoporre all'attenzione della futura potenziale utenza.

Operativamente i ragazzi saranno accompagnati presso il nostro Istituto, previo accordo fra Dirigenti scolastici, con i mezzi di trasporto messi loro a disposizione dai Comuni di appartenenza. In sede, visiteranno i laboratori e le aule speciali guidati dai docenti della scuola, che illustreranno loro il nostro modo di fare didattica, le materie oggetto di studio, l'uso e le caratteristiche degli strumenti presenti nei laboratori.

Saranno fornite informazioni sui corsi, sull'orario delle lezioni, sulle attività extracurricolari, sugli sbocchi occupazionali e sugli eventuali corsi universitari da intraprendere.

Alle famiglie, sarà distribuito un dépliant illustrativo, contenente le informazioni generali e le peculiarità del nostro Istituto mentre la copia integrale del presente Piano dell'Offerta Formativa sarà disponibile sul sito della scuola perché possa essere consultata.

- ***Orientamento per l'elevamento dell'obbligo scolastico***

La scuola si propone di arricchire e di diversificare l'offerta formativa, al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica. Ogni docente, nella fase iniziale, dopo l'accoglienza e la verifica dei livelli di partenza, mirerà al potenziamento delle conoscenze di base e allo sviluppo di abilità e competenze, senza mai trascurare la motivazione individuale e la realtà nella quale la scuola opera.

Per gli studenti che decideranno di proseguire gli studi nell'istituto, l'orientamento continuerà per l'intero anno, così come programmato, per coloro che invece vorranno cambiare corso di studi, si programmeranno contatti con le scuole di destinazione.

- ***Orientamento Post- Diploma***

La scuola è attenta a cogliere le opportunità che possono favorire l'ampliamento delle conoscenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la sperimentazione della pratica professionale, nonché una scelta consapevole e ponderata nel caso di proseguimento degli studi in ambito universitario, prevedendo tra l'altro, per gli alunni dell'ultimo anno, un'attività continua di informazione e di orientamento sulle scelte post-diploma, con partecipazioni ad incontri con esponenti del mondo del lavoro e dell'università, sia presso la nostra scuola che presso altre sedi di eventi significativi nel settore.

Settore lavorativo

- ✓ Organizzazione di stage per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi;
- ✓ Organizzazione di attività relative all'imprenditorialità giovanile;
- ✓ Incontri con funzionari dell'ordine dei geometri e degli ingegneri, dei commercialisti, dei revisori contabili per focalizzare la figura professionale del perito geometra e del ragioniere, le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro;

- ✓ Visite alle fiere dell'edilizia e dell'agricoltura per conoscere le nuove tendenze tecnologiche nel campo dell'automazione, i materiali e le moderne tecnologie applicate, gli strumenti per l'edilizia per il rilievo e l'utilizzo delle risorse ambientali del territorio;

Settore universitario e corsi di specializzazione

- ✓ Servizio di preiscrizione degli studenti dell'ultimo anno interessati all'università tramite la rete Internet;
- ✓ Incontri con professori universitari per la presentazione delle varie facoltà e degli sbocchi lavorativi;
- ✓ Raccolta, catalogazione e diffusione di materiale informativo sui corsi universitari e di specializzazione;
- ✓ Visite alle Facoltà Universitarie (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Messina ecc.).

- **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Il programma delle attività di stage viene condiviso tra dirigenza, docenti dell'area di specializzazione, commissione Alternanza Scuola-Lavoro e tutor esterni, che ospitano gli allievi che svolgono percorsi di formazione in ambienti lavorativi, le cui finalità, adottate in sede di programmazione iniziale e assunte nel documento ufficiale del Piano di Offerta Formativa dell'Istituto, sono le stesse previste ed indicate dalla normativa vigente in ordine ai tirocini.

Di seguito i punti individuati come obiettivi qualificanti delle attività di Alternanza:

- ✓ **consentire** a ogni allievo l'acquisizione di strumenti di valutazione critica dei settori operativi oggetto della formazione curricolare in essere;
- ✓ **far prendere** coscienza agli allievi delle reali opportunità e criticità dell'ambiente professionale di sbocco;
- ✓ **consolidare e/o rivedere** le proprie scelte per formulare ipotesi sul loro futuro lavorativo;
- ✓ **consentire** agli studenti di relazionarsi con le aziende di riferimento per un precoce e immediato inserimento nel tessuto lavorativo;
- ✓ **valutare** in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e capacità personali sul campo mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa;
- ✓ **attuare** modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ **arricchire** la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ **favorire** l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ **realizzare** un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 107/2015, nei processi formativi;
- ✓ **correlare** l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

ALLEGATO N. 4 Progetto Alternanza Scuola Lavoro: esperienza formativa professionalizzante

COMODATO D'USO PER I LIBRI DI TESTO

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte e nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto "Marconi" concede in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti. È una formula adottata da tempo nella scuola che si è rivelata utile, a fronte di particolari esigenze economiche delle famiglie.

Il comodato d'uso si realizza secondo un regolamento e un programma di attuazione approvato con delibera del Consiglio di Istituto, coerenti alla normativa vigente. Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e/o per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico di utilizzo dei testi.

A parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e la restituzione di libri concessi in comodato.

Qui di seguito i dati relativi all'anno scolastico in corso con il numero degli studenti che hanno beneficiato del servizio e dei testi distribuiti.

COMODATO D'USO			
INDIRIZZO	TESTI RICONFERMATI	TESTI CONSEGNATI 2016-17	TOTALE ISTITUTO
Ragioneria	76	664	740
Geometra	6	52	58
TOTALE	82	716	798

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per favorire una partecipazione più attiva e collaborativa da parte delle famiglie, il Collegio Docenti delibera che si tengano incontri Scuola-Famiglia, come da piano annuale delle attività.

L'incontro con le famiglie è utile per comunicare le valutazioni, orientare lo studente ad uno studio più efficace, per rilevare possibili difficoltà motivazionali, cognitive e stabilire, tramite un produttivo confronto, strategie di intervento. In caso di necessità, i docenti sono disponibili ad ascoltare i genitori degli allievi al di fuori dell'attività didattica, e comunque nell'ora indicata per il ricevimento genitori.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, sarà attivata la pagina "AREA Genitori" del Registro elettronico, con lo scopo di informare in tempo reale le famiglie su tutti gli aspetti didattici e comportamentali inerenti la vita scolastica dei propri figli, creando una linea di contatto stabile tra scuola e famiglia. Tale strumento pubblicizza l'azione di trasparenza degli atti prodotti a scuola e nel contempo si pone come incentivo verso una maggiore partecipazione della componente famiglia alla vita scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano di Formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

L'istituto insieme ad altre quattro scuole del territorio aderisce alla reted denominata "Crescere Insieme" (scuola capofila IIS "La Cava" di Bovalino) allo scopo di realizzare il Piano di Formazione del personale docente.

Nell'ambito del piano pluriennale di formazione l'istituto punta sull'innovazione metodologica con l'attivazione del progetto **"Project-Work. Progetto persona competente: le competenze che includono, orientano e non disperdono"**, un percorso rivolto all'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione e gestione di attività didattiche attraverso il Project-work (lavorare per progetto).

La ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno decretato il "lavorare per progetto" essere tra quelle metodologie (accanto all'apprendimento cooperativo e tutoring, learning by doing, la didattica per competenze, il problem-solving ecc. ecc) che meglio rispondono alla promozione dell'apprendimento degli alunni e del loro benessere emotivo-motivazionale nello stare a scuola.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica
- individuare un animatore digitale
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'Istituto risponde al PNSD con l'individuazione dell'animatore digitale e con il progetto **"Innovazione & digitalizzazione"**, destinato alla formazione dei docenti dell'istituto. Il

progetto triennale è finalizzato allo sviluppo di specifiche abilità nel campo della realizzazione e gestione di siti e blog didattici accessibili.

Tra gli obiettivi che persegue:

1. valorizzazione del personale docente da inserire nei percorsi di digitalizzazione della scuola
2. consolidamento delle competenze nel campo della comunicazione informatica e multimediale
3. realizzazione e gestione di blog e siti web mediante l'utilizzo del moderno CMS Wordpress
4. sviluppo delle competenze in materia di accessibilità dei contenuti web;
5. conoscenza delle strategie operative della Comunità di pratica denominata "Porte Aperte sul Web"
6. sviluppo competenze in materia di Amministrazione trasparente, Albo pretorio e normativa anticorruzione (AnacexAvcp)

ALLEGATO N. 5 Piano di Formazione e Piano Nazionale Scuola Digitale

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'inserimento dell'Istituto nella rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, sta offrendo l'opportunità di scambi culturali e didattici attraverso la presenza, nell'anno in corso, di un'allieva thailandese; in particolare per le tematiche relative all'educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile, in una ottica attenta alle tematiche unescane.

L'Istituto, recepiti gli obiettivi strategici definiti nel marzo 2000 dal Consiglio di Lisbona, in conformità con le disposizioni vigenti in materia, partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" attraverso lo scambio di giovani studenti (per il corrente anno nella modalità di ospitalità di studenti stranieri), nella convinzione che tale scambio sia un potente strumento di confronto interculturale.

Un periodo di studio all'estero rappresenta un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che riconfigura valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esige un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale. Al contempo, la scuola che ospita studenti stranieri ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani; la scuola ha infatti la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse verso culture diverse dalla nostra, confrontarsi con l'esterno, stimolare interesse per le lingue, promuovere formazione "globale", esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza.

ALLEGATO N. 6 Educazione interculturale: modalità attuative

Parte Organizzativa

ORGANISMI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto

E' composto dal Dirigente Scolastico, da 8 (otto) docenti, da 2 (due) componenti del personale ATA, da 4 (quattro) genitori e da 4 (quattro) studenti, per un totale di 19 membri.

E' presieduto da un genitore ed è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola.

E' in carica per 3 (tre) anni, solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

CONSIGLIO D'ISTITUTO			
1	BRUZZI' CLELIA	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	BRIGUORI CARMELINA FRANCESCA	Presidente	GENITORI
3	ROMEO SALVATORE	Vicepresidente	GENITORI
4	ANELLO MARIA	Consigliere	GENITORI
5	CRISTIANO STEFANO	Consigliere	GENITORI
6	OLIVIERO ALFONSO	Consigliere	STUDENTI
7	MARTINELLO KIMBERLY	Consigliere	STUDENTI
8	PASSERI GABRIELE	Consigliere	STUDENTI
9	PELLE GIUSEPPE	Consigliere	STUDENTI
10	COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)	Consigliere	DOCENTI
11	FILASTRO GIUSEPPE	Consigliere	DOCENTI
12	FIMOGNARI MARIA	Consigliere	DOCENTI
13	LEGATO VENERANDA	Consigliere	DOCENTI
14	MACRÌ AMEDEO	Consigliere	DOCENTI
15	PELLE BRUNO	Consigliere	DOCENTI
16	STRANGIO SOCCORSA	Consigliere	DOCENTI
17	TREDICI BARBARA	Consigliere	DOCENTI
18	BELFANTE GIUSEPPA	Consigliere	ATA
19	PAPALIA M. ANTONIETTA	Consigliere	ATA

La Giunta Esecutiva

Eletta all'interno del Consiglio di Istituto è composta da un docente, da uno studente, da un genitore, da un non docente, dal Dirigente Amministrativo e, di diritto, dal Dirigente Scolastico che la presiede.

La Giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

GIUNTA ESECUTIVA			
1	BRUZZI' CLELIA	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	AMMENDOLIA DOMENICO	Direttore S.G.A.	DI DIRITTO
3	CRISTIANO STEFANO	Componente	GENITORI
4	FIMOGNARI MARIA	Componente	DOCENTI
5	PAPALIA M. ANTONIETTA	Componente	ATA
6	PELLE GIUSEPPE	Componente	STUDENTI

Il Collegio dei Docenti

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il Dirigente Scolastico, è l'organo collegiale che determina le linee programmatiche dell'Istituto, individuando le strategie didattiche, metodologiche, docimologiche utili per perseguire il successo scolastico; propone e delibera: l'indirizzo generale della scuola, i progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa, adotta i libri di testo, sceglie le forme e i modi della comunicazione alla famiglie, elegge le funzioni strumentali, elabora e approva il POF.

Il Consiglio di Classe

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato: il coordinatore di classe. Il Consiglio è composto da una pluralità di persone che concorrono simultaneamente e paritariamente all'esercizio di una funzione ed hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti

I Coordinatori di Classe

La funzione del Coordinatore di classe è tra le più importanti e delicate dell'organizzazione scolastica. Il Coordinatore è punto di riferimento per gli studenti, le famiglie, i colleghi e la Presidenza.

L'incarico si concretizza nell'assolvimento di vari compiti

- ✓ Presiedere i lavori del Consiglio in assenza del Dirigente scolastico o dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati
- ✓ Coordinare i lavori del Consiglio
- ✓ Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali
- ✓ Redigere i verbali delle riunioni

In particolare, il Coordinatore è

- ✓ Punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- ✓ Responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio
- ✓ Facilitatore di rapporti fra i Docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità

In rapporto agli studenti

- ✓ Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. (tutoraggio)
- ✓ Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola-famiglia, riferendo al DS o ai suoi collaboratori
- ✓ Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe
- ✓ Tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza, tramite i Referenti

In rapporto ai colleghi della classe

- ✓ Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.)
- ✓ Ritira e controlla le pagelle e le note informative interperiodali

In rapporto ai genitori

- ✓ Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- ✓ Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il

contributo

In rapporto al Consiglio di Classe

- ✓ Relaziona in merito all'andamento generale della classe
- ✓ Propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe
- ✓ Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione di classe;
- ✓ Propone riunioni straordinarie del C.d.C.
- ✓ Cura, di concerto con i colleghi, la stesura del Documento del C.d.C. delle classi Quinte per gli Esami di Stato
- ✓ Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.)

In rapporto alla Direzione della scuola

- ✓ Condivide e promuove gli obiettivi dell'Istituto che sono espressi nel POF
- ✓ E' referente rispetto alla Dirigenza tramite i docenti collaboratori

L'Ufficio tecnico

Gli istituti del settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico per la gestione ottimale dei laboratori. I posti relativi all'Ufficio tecnico sono coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica e, in mancanza, con personale appartenente a classe di concorso in esubero con modalità da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa sulla mobilità e utilizzazioni.

I Dipartimenti

Il Collegio dei Docenti effettua la programmazione disciplinare ed individua i percorsi di interdisciplinarietà articolandosi in gruppi di docenti suddivisi per discipline di insegnamento e per assi disciplinari.

I Dipartimenti saranno coordinati da docenti nominati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

I Coordinatori di Dipartimento

I Coordinatori dei Dipartimenti sono nominati dal Dirigente Scolastico e ratificati dal Collegio Docente, in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzazione, e promuovono attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

L'incarico di *Coordinatore di Dipartimento* consiste nel:

- ✓ Coordinare il Gruppo di Lavoro
- ✓ Supportare l'attività del Gruppo attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Presentare e discutere con i membri del Gruppo di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale
- ✓ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici
- ✓ Elaborare il documento di programmazione annuale articolando saperi e competenze in conoscenze, abilità, contenuti e descrittori di apprendimento

- ✓ Definire, coerentemente con il documento precedente, criteri di valutazione delle prove scritte e orali.

Il Comitato Studentesco

La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.

Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti ed al personale scolastico e non possono essere considerati né considerarsi come meri frequentatori di aule.

Il Comitato Studentesco, previsto dal D.L. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente indicati dalla legge (convocazione dell'Assemblea Studentesca di Istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'Assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto ovvero al Collegio dei Docenti o al Dirigente Scolastico, nei rispettivi ambiti di competenza.

Il Comitato Studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca. Può inoltre deliberare per quelle questioni che riguardano prettamente la comunità degli studenti. Inoltre, svolge le funzioni e ha le prerogative attribuitegli dall'art. 4 del D.P.R. 10/10/1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni (regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche).

Al Comitato possono essere presentate tutte le questioni relative agli studenti, alla scuola e alle attività scolastiche perché possano essere discusse e votate.

COMPONENTI	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	2 Rappresentanti X 30 classi
OLIVIERI Alfonso	Rappresentanti d'Istituto
PELLE Giuseppe	
MARTINELLO Kymberly	
PASSERI Gabriele	
CARTISANO Giovanni Andrea	Consulta Provinciale
ROMEO Bruno	
CANDIDATI NON ELETTI nel C.d.I. e nella Consulta Provinciale	

Sono altresì componenti del Comitato Studentesco: il Rappresentante dell'Organo di Garanzia, il Rappresentante degli Studenti nella Commissione Elettorale ed i Componenti di Seggio. Sono tutti componenti di diritto.

Comitato per la valutazione dei docenti

Il *Comitato per la valutazione dei docenti* è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri; dura in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal DS.

Il Comitato:

- ✓ Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti

- ✓ Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria
- ✓ Valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente. Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO	
BRUZZI' Clelia	DS – Presidente
PELLE Bruno	Docente scelto dal CdD
SCIARRONE Maria	Docente scelto dal CdD
MACRI' Amedeo	Docente scelto dal Cdl
ANELLO Maria	Genitore
CHERUBINO Francesco	Alunno
MANDARINO Vincenza	Componente Esterno di nomina USR

L' Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia (D.lgs 16/04/1994 n. 297), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formato da 5 (cinque) membri di cui uno studente e un genitore, eletti da apposite assemblee, da un docente, nominato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, e da un rappresentante ATA. L'incarico ha durata biennale.

Il Comitato di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, sui conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto in merito all'interpretazione ed all'applicazione del Regolamento.

COMPONENTI			
N.	MEMBRI EFFETTIVI		MEMBRI SUPPLENTI
1	BRUZZI' Clelia	Dirigente Scolastico - Presidente	-----
2	SCIARRONE Maria	Rappresentante Docenti	LOMBARDO Salvatore
3	RASO Andrea	Rappresentante Alunni	LAZZARO Giuseppe
4	ROMEO Salvatore	Rappresentante Genitori	BARRANCA Domenico
5	PISCITELLO Rosaria Loredana	Rappresentante ATA	PAPALIA M. Antonietta

R. S. U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono rappresentanti dei lavoratori della scuola, eletti ogni tre anni sulla base di liste presentate in ogni istituto dalle organizzazioni sindacali. L'obiettivo delle R.S.U. è consentire un equilibrio dei poteri decisionali tra lavoratori e dirigente scolastico.

Alle R.S.U. compete la contrattazione col Dirigente Scolastico in merito a:

- ✓ criteri per l'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa
- ✓ criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi
- ✓ criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente in relazione alla modularizzazione delle attività didattiche

- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività didattiche da svolgersi nel contingente delle ore di completamento
- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività extra e parascolastiche
- ✓ criteri per la ripartizione del contingente di ore straordinarie e criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività aggiuntive
- ✓ criteri per la distribuzione plurisettimanale dell'orario di lavoro (CCP Art.4,2)
- ✓ criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (permessi, uso dei locali, assemblee, affissione)
- ✓ attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- ✓ criteri per l'attribuzione di premi di produttività

La RSU, prima della contrattazione, nel corso di appositi incontri, riceve dalla dirigenza scolastica *informazione preventiva e relativa documentazione*, in merito alle seguenti materie:

- ✓ proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- ✓ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- ✓ piano delle risorse complessive per attività aggiuntive
- ✓ criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti
- ✓ tutte le materie oggetto di contrattazione

COMPONENTI	
1	COLUCCIO Giuseppe (informatica)
3	TIROTTA Iolanda

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto dispone di n. 30 aule per le attività didattiche, 2 aule H e di n. 5 aule ad uso polivalente dotate di LIM.

Nell'Istituto sono attivi laboratori e aule speciali la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili e agli assistenti tecnici, secondo un preciso regolamento.

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al Decreto legislativo 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicate.

Norme generali

- ✓ I laboratori sono luoghi deputati allo svolgimento all'attività didattica, l'accesso deve essere programmato e regolamentato, con assoluta priorità per la classi che espletino, nei laboratori, parte dell'orario didattico, sempre in presenza del personale docente e dell'A.T.
- ✓ Gli studenti ed il personale, presenti in laboratorio per svolgere la loro attività, devono rispettare le prescrizioni previste dal presente regolamento e richiamate dal personale docente o tecnico.
- ✓ Al termine dell'esercitazione gli studenti riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine, all'A.T. le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.
- ✓ Non è consentito portare effetti personali nei laboratori.
- ✓ In assenza di attività didattica, l'accesso è consentito solo ai docenti ed agli studenti che debbano svolgere attività didattiche e/o progettuali, sempre concordate preliminarmente con l'A.T. In tale periodo, ordinariamente, nel laboratorio è consentita la sola presenza dei docenti e/o dell'A.T. per la preparazione delle lezioni, per la manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.

- ✓ Specifiche disposizioni e/o deroghe alle norme di cui ai precedenti punti potranno essere richieste dal responsabile di laboratorio e segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.
- ✓ In ottemperanza al Regolamento di Istituto saranno presi provvedimenti a carico di chi non si attiene alle presenti specifiche.
- ✓ Nel caso di controversie si richiamano le norme vigenti circa l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dei dipendenti pubblici.

STRUTTURE COLLOCATE AL PIANO TERRA	
Descrizione	Assistenti Tecnici
LABORATORIO LINGUISTICO N. 1	FIUMARA Giuseppe
LABORATORIO LINGUISTICO/INFORMATICO/T.T.	ZAMPAGLIONE Antonia
LABORATORIO INFORMATICA PER IL BIENNIO	FIUMARA Giuseppe
LABORATORIO MATEMATICO - SCIENTIFICO	CIPRIOTI Domenico
LABORATORIO CHIMICO – FISICO	CIPRIOTI Domenico
AULA LIM (PRIMO LOTTO)	CIPRIOTI Domenico
SALA PROIEZIONI AUDIO/VIDEO + LIM(SECONDO LOTTO)	CIPRIOTI /CALABRESE
BIBLIOTECA CON EMEROTECA	CALABRESE Antonio
AULA MAGNA	CIPRIOTI /CALABRESE
SALA TECNICA	CIPRIOTI/GIUSTRA/CALABRESE
AREA MENSA – AULA DISEGNO TECNICO	CAMERA Antonio
SALA DOCENTI	FIUMARA Giuseppe
LABORATORIO H	CIPRIOTI /CALABRESE
AULA RICEVIMENTO GENITORI –LIM	FIUMARA Giuseppe
LIM AULA 58	CIPRIOTI /CALABRESE
PALESTRA	
AREA SPORT ATTREZZATA - CAMPO BASKET E PISTA DI ATLETICA	

STRUTTURE COLLOCATE AL PRIMO PIANO	
Descrizione	Addetti
LABORATORIO CENTRO RISORSE	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 1 PER IL TRIENNIO	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 2 PER IL TRIENNIO	CALABRESE Antonio
LABORATORIO INFORMATICA 3 PER IL TRIENNIO	CALABRESE Antonio
LABORATORIO MATEMATICO SCIENTIFICO (GEOMETRA)	CAMERA Antonio
LABORATORIO TOPOGRAFIA COSTRUZIONI	CAMERA Antonio
SALA H	CAMERA Antonio
LIM SEZ. CAT + LIM SIA	CAMERA Antonio

UFFICI- PIANO TERRA
DIREZIONE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA (DSGA)
SEGRETERIA DIDATTICA (ASS. AMM.vi)
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (ASS. AMM.vi)
ARCHIVIO

In particolare, la biblioteca dispone di volumi riguardanti i vari campi del sapere, di riviste specializzate e di manuali tecnici e/o didattici. E' dotata di sala di lettura e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti sulla base di documentate competenze ed esperienze nel settore.

ORGANIGRAMMA

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto è affidata: al dirigente scolastico; all'ufficio di presidenza; agli Organi Collegiali; ai componenti dei dipartimenti, delle commissioni, ai responsabili dei laboratori e delle aule speciali.

Oltre al Dirigente Scolastico, svolgono funzioni organizzative in ambito didattico ed educativo i docenti con incarichi speciali che operano, su delega del Preside, individualmente o in gruppi di lavoro appositamente costituiti. Il DS in particolare nomina i seguenti organismi di supporto alla sua azione e i docenti con delega a sostituirlo:

- ✓ Ufficio di presidenza di cui fanno parte i collaboratori designati dal DS
- ✓ Coordinatore Lavoro Dipartimenti
- ✓ I Coordinatori di Dipartimento
- ✓ I Coordinatori dei Consigli di Classe
- ✓ I Docenti con incarichi di progettazione e di gestione dei laboratori

Svolgono infine azione di supporto alla didattica e alla gestione della scuola i docenti designati dal Collegio dei Docenti per le *Funzioni Strumentali*, i componenti delle Commissioni.

Gli aspetti amministrativo-contabili e dei servizi di vigilanza e di manutenzione dell'edificio vengono curati dal D.S.G.A. e dal personale A.T.A.

UFFICIO DI PRESIDENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa BRUZZI' Clelia
COLLABORATORE	Prof. PELLE Bruno
COLLABORATRICE	Prof.ssa FUSCA Maria
COLLABORATRICE - COORD. SETT. TECNOLOGICO CAT	Prof.ssa CALENDIA Giuseppina
SEGRETARIO CONSIGLIO D'ISTITUTO	Prof.ssa TREDICI Barbara
DSGA	Dott. AMMENDOLIA Domenico
RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Ing. FRAGOMELI Esterino
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Prof. COLUCCIO Giuseppe (Informatica)

DIPARTIMENTI	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
DIPARTIMENTO AMBITO DEI LINGUAGGI	Prof.ssa D'ARENZO Elisa
DIPARTIMENTO AMBITO MATEMATICO	Prof.ssa VITALE Patrizia
DIPARTIMENTO AMBITO STORICO-SOCIALE	Prof.ssa FIMOIGNARI Maria Teresa
DIPARTIMENTO AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Prof. DIANO Giuseppe

Indirizzo Economico

COORDINATORI DI CLASSE		
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	Fimognari Maria Teresa	Economia Aziendale
2A	Gradia Anna	Francese
3A	Lucà Annamaria	Inglese
4A	Riggio Gaetano	Materie letterarie
5A	Fusca Maria	Diritto
1B	Strangio Soccorsa	Informatica
2B	Bolognino Rosanna	Matematica
1C	Neri Alba	Francese
2C	Cristina Vincenzo	Geografia
1D	Vitale Patrizia	Matematica
2D	Longo Angelo	Chimica
1E	Mittica Aldina	Matematica
2E	Maturo Maria Antonietta	Scienze Motorie
3H	Maddaloni Katia	Docente sostegno
4H	Legato Veneranda	Materie letterarie
5H	Macri Amedeo	Diritto
3I	Iaconis Giuseppe	Diritto
4I	Pazzano Elena	Economia Aziendale
5I	Lombardo Salvatore	Materie letterarie
3L	D'arenzo Elisa	Materie letterarie
4L	Coluccio Giuseppe	Inglese
5L	Mirigliano Francesco	Docente sostegno
3M	Tropiano Annamaria	Diritto
5M	Tredici Barbara	Materie Letterarie

Indirizzo Tecnologico

COORDINATORI DI CLASSE		
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	ColuccioGiuseppe	Informatica
2A	Macri Caterina Maria	Materie Letterarie
3A	Maisano Domenico	Matematica
4A	Calenda Giuseppina	Inglese
5A	FragomeliEsterino	Costruzioni
2B	Diano Giuseppe	Costruzioni

FUNZIONI STRUMENTALI

N.	AREA	DOCENTE FF.SS.
1	PTOF e Supporto alla Didattica	COLUCCIO Giuseppe (Inglese)
2	Autovalutazione – Miglioramento -Qualità	LEGATO Veneranda
3	Progettualità e Supporto agli Studenti	CRISTINA Vincenzo
4	Rapporto Enti e Mondo del Lavoro	GRADIA Anna/MACRI' Amedeo

COMMISSIONI

DESCRIZIONE	DOCENTE
<p>Commissione POF –PTOF</p> <p>La Buona Scuola</p> <p>Coordinatore: prof. Coluccio Giuseppe (Inglese)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LEGATO VENERANDA ✓ MACRÌ CATERINA ✓ RIGGIO GAETANO ✓ D'AMICO ANNA ✓ D'ARENZO LORETA ✓ VITALE PATRIZIA ✓ FIMOGNARI MARIA ✓ CALENDIA GIUSEPPINA
<p>Commissione RAV/PDM</p> <p>Coordinatrice: prof.ssa Legato Veneranda</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ COLUCCIO GIUSEPPE (INGLESE) ✓ JACONIS GIUSEPPE ✓ FIMOGNARI MARIA ✓ MACRI CATERINA ✓ SCIARRONE MARIA ✓ BOLOGNINO ROSANNA ✓ D'AMICO ANNA ✓ MIRIGLIANO FRANCESCO ✓ COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)
<p>Commissione Orientamento e Continuità'</p> <p>Coordinatore: prof. Cristina Vincenzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LEGATO VENERANDA ✓ COLUCCIO GIUSEPPE (INGLESE) ✓ COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA) ✓ MACRI AMEDEO ✓ GRADIA ANNA ✓ DIANO GIUSEPPE ✓ JACONIS GIUSEPPE ✓ FIMOGNARI MARIA ✓ FRAGOMELI ESTERINO ✓ BOLOGNINO ROSANNA ✓ TROPIANO ANNAMARIA

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LONGO ANGELO ✓ FUSCA MARIA ✓ STRANGIO SOCCORSA
<p>Commissione Alternanza Scuola/Lavoro</p> <p>Coordinatrice: prof.ssa Fimognari Maria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ MACRI' AMEDEO ✓ GRADIA ANNA ✓ DIANO GIUSEPPE ✓ COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA) ✓ FRAGOMELI ESTERINO ✓ SCIARRONE MARIA ✓ BOLOGNINO ROSANNA ✓ CRISTINA VINCENZO
<p>Commissione Educazione alla Legalità ed alla Cittadinanza attiva</p> <p>Coordinatrice: prof.ssa Sciarrone Maria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ TROPANO ANNAMARIA ✓ MADDALONI KATIA ✓ MACRI' AMEDEO ✓ MITTICA ANTONIO ✓ LEGATO VENERANDA
<p>Commissione Biblioteca e Libri in Comodato</p> <p>Coordinatore: prof. Lombardo Salvatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ MACRÌ AMEDEO ✓ TREDICI BARBARA ✓ LEGATO VENERANDA ✓ BONAVITA LUCIANO ✓ PELLE BRUNO
<p>Commissione Viaggi d'Istruzione</p> <p>Coordinatrice: prof.ssa Gradia Anna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BOLOGNINO ROSANNA ✓ CRISTINA VINCENZO ✓ MACRI' AMEDEO ✓ TREDICI BARBARA ✓ FILASTRO GIUSEPPE ✓ DIANO GIUSEPPE

Commissione Elettorale	
COMPONENTI	
CALENDA GIUSEPPINA	Docente
CRISTINA VINCENZO	Docente
PEZZANITI FEDERICA	Alunno
ANTICO MICAELA	Genitore
ZAMPAGLIONE ANTONIA TERESA	Ata

ADDETTI VIGILANZA DIVIETO FUMO
BELLISARIO ANTONIO
CALENDA GIUSEPPINA
GRADIA ANNA
TREDICI BARBARA

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
INCARICO	NOMINATIVI
RSPP	FRAGOMELI Esterino
PREPOSTI	CALENDA Giuseppina
	FUSCA Maria
	PELLE Bruno
	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	CIPRIOTI Domenico
	FILIPPONE Antonio
	RICCIO Maria Immacolata
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARRECA Domenico
	BELLISARIO Antonio
	BOLOGNINO Rosanna
	CRISTINA Vincenzo
	RICCIO Maria Immacolata
ADDETTI APERTURA PORTE E CANCELLI INTERRUZIONE LUCE EACQUA	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	FILIPPONE Antonio
	TIROTTA Iolanda

ALTRI INCARICHI

DESCRIZIONE	DOCENTI
RESPONSABILE TEST CENTER ECDL	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
COORDINATORE ATTIVITÀ IMPIANTI SPORTIVI	FILASTRO Giuseppe
PICCOLA MANUTENZIONE	COLUCCIO G. - BARRECA D.
RESPONSABILE BIBLIOTECA	LOMBARDO Salvatore
GESTIONE SITO WEB – REGISTRO ELETTRONICO	IACONIS Giuseppe
ANIMATORE DIGITALE	IACONIS Giuseppe
VIDEOSORVEGLIANZA	PELLE Bruno - A. T. CIPRIOTI Domenico
COORDINATOREGLI	AMATO Flavia
COORDINATORE GRUPPO H	MIRIGLIANO Francesco
RESP.RACC. ADOZIONI E COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO	MACRI' Amedeo
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	FIMOGNARI Maria
REF. ED. ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	SCIARRONE Maria
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	LONGO Angelo
COORDINATRICE PROVE INVALSI	BOLOGNINO Rosanna

CALENDARIO FESTIVITA' E SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2016/2017

Decreto del Presidente della Regione Calabria N° 92 del 4 aprile 2016

DATA	DESCRIZIONE	
14/09/2016	Inizio Attività Didattiche	
31/10/2016	Ponte Ognissanti	-----
01/11/2016	Ognissanti	Festività Nazionale
02/11/2016	Commemorazione defunti	-----
08/12/2016	Immacolata Concezione	Festività Nazionale
23/12/2016	Inizio vacanze Natalizie	FESTIVITA' NAZIONALI:
07/01/2017	Ponte (fine vacanze Natalizie)	25 Dicembre 2016: Natale - 26 Dicembre 2016: S. Stefano - 1 Gennaio 2017: Capodanno 6 Gennaio 2017: Epifania
13/04/2017	Inizio vacanze Pasquali	FESTIVITA' NAZIONALI:
18/04/2017	Termine vacanze Pasquali	16 Aprile 2017: Domenica di Pasqua 17 Aprile 2017: Lunedì dell'Angelo
24/04/2017	Ponte Festa della Liberazione	-----
25/04/2017	Festa della Liberazione	Festività Nazionale
01/05/2017	Festa del Lavoro	Festività Nazionale
02/06/2017	Festa della Repubblica	Festività Nazionale
03/06/2017	Ponte Festa della Repubblica	-----
10/06/2017	Termine Attività Didattiche	

Compreso tutte le domeniche

Il piano dell'offerta formativa è stato deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27/10/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Clelia Bruzzi

INDICE

INDICE

La Scuola in breve pag. 2

1 - PARTE GENERALE

1.1	L'Istituto	Pag. 9
1.2	Il Territorio	Pag. 9
1.3	L'Utenza	Pag. 9
1.4	Indirizzi formativi	Pag. 12
1.5	Profilo professionale: Amministrazione Finanza e Marketing	Pag. 13
1.6	Profilo Professionale: Sistemi Informativi Aziendali	Pag. 14
1.7	Profilo Professionale: Costruzioni Ambiente e Territorio	Pag. 14
1.8	Quadro Orario - Indirizzo Economico	Pag. 16
1.9	Quadro Orario - Indirizzo Tecnologico	Pag. 18
1.10	Criteri Assegnazione Docenti alle classi	Pag. 19

2 - PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1	Premessa	Pag. 21
2.2	Competenze chiave di cittadinanza	Pag. 22
2.3	Apprendiamo	Pag. 23
2.4	Includiamo	Pag. 23
2.5	Rispettiamo	Pag. 24
2.6	Scegliamo	Pag. 24
2.7	Progettiamo	Pag. 26
2.8	Piano di Miglioramento	Pag. 30
2.9	Concorsi	Pag. 33
2.10	Area Educazione alla <i>Legalità</i>	Pag. 36
2.11	Area Educazione alla <i>Lettura</i>	Pag. 36
2.12	Area Educazione alla <i>Salute</i>	Pag. 36
2.13	Area Educazione all' <i>Ambiente</i>	Pag. 36

3 - DIDATTICA E METODOLOGIE

3.1	Didattica e metodologie	Pag. 38
3.2	Gli Assi Culturali	Pag. 39
3.3	Competenze di Base e Competenze Specifiche - Indirizzo Economico	Pag. 41
3.4	Asse dei Linguaggi	Pag. 41
3.5	Asse Matematico	Pag. 42
3.6	Asse Scientifico - Tecnologico	Pag. 42
3.7	Asse Storico - Sociale	Pag. 43
3.8	Competenze di Base e Competenze Specifiche - Indirizzo Tecnologico	Pag. 44
3.9	Asse dei Linguaggi	Pag. 44
3.10	Asse Matematico	Pag. 44
3.11	Asse Scientifico-Tecnologico	Pag. 45
3.12	Asse Storico-Sociale	Pag. 46

4 - LA VALUTAZIONE

4.1	La valutazione	Pag. 48
4.2	Strumenti e Verifiche	Pag. 48
4.3	Griglie di Valutazione	Pag. 49
4.4	Livelli di Competenza raggiunti al termine del primo Biennio	Pag. 50
4.5	Criteri per l'attribuzione del Credito	Pag. 50
4.6	Comportamento	Pag. 52
4.7	Assenze	Pag. 53
4.8	Recupero Carenze	Pag. 54
4.9	Definizione Carichi massimi di Lavoro settimanale	Pag. 54
4.10	Integrazione ed Inclusione: Gruppi Operativi	Pag. 54
4.11	Orientamento Scolastico e Professionale	Pag. 56
4.12	Comodato d'uso per i Libri di Testo	Pag. 58
4.13	Rapporti Scuola-Famiglia	Pag. 58
4.14	Piano di Formazione dei Docenti e PNSD	Pag. 59
4.15	Educazione interculturale	Pag. 60

5 - PARTE ORGANIZZATIVA

5.1	Organismi per la Gestione delle Attività d'Istituto	Pag. 62
5.2	Risorse Strutturali	Pag. 67
5.3	Organigramma	Pag. 69
5.4	Calendario Festività e Sospensione Attività Didattiche A.S. 2016/2017	Pag. 74

ALLEGATI

N. 1	PDM
N. 2	Indicatori per la Certificazione delle Competenze - Biennio
N. 3	PAI - Piano Annuale per l'Inclusione
N. 4	Progetto Alternanza Scuola Lavoro: esperienza formativa professionalizzante
N. 5	Piano di Formazione e PNSD
N. 6	Educazione interculturale: modalità attuative